



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'articolo 1, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e, successivamente, dall'articolo 1, comma 154, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO l’art. 18bis del DL del 09.02.2017, n.8 e s.m. che prevede la Realizzazione del progetto Casa Italia affidando alla Presidenza del Consiglio dei ministri l’esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell’azione strategica del Governo connesse al progetto, anche a seguito degli eventi sismici che hanno interessato le aree dell’Italia centrale nel 2016 e nel 2017, al fine di sviluppare, ottimizzare e integrare strumenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio e delle aree urbane nonché’ del patrimonio abitativo, anche in riferimento alla sicurezza e all’efficienza energetica degli edifici;

VISTO il DPCM del 03.07.2017 recante modifiche al DPCM 1 ottobre 2012 di “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il DPCM del 01.08.2017 recante l’Organizzazione interna del Dipartimento “Casa Italia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11.07.2018, registrato alla corte dei Conti il 26 luglio 2018, al n. 1565, con il quale stato conferito al Dott. Roberto Giovanni Marino l’incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Casa Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2018, registrato dalla Corte dei conti in data 16 marzo 2018, con il quale al Cons. Giovanni Vetrutto è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell’Ufficio per il coordinamento delle amministrazioni e per la gestione dei progetti del Dipartimento Casa Italia;

CONSIDERATE le indicazioni del **Rapporto sulla promozione della sicurezza dai rischi naturali del patrimonio abitativo**, risultato del lavoro della Struttura di Missione di Casa Italia costituita successivamente ai terremoti che hanno colpito Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria nel 2016 e 2017, che promuovono il “PIANO 10 CANTIERI: Prevenire e migliorare attraverso la conoscenza”,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

finalizzato a sensibilizzare i territori ad intervenire sulla messa in sicurezza antisismica di edifici pubblici esistenti ad uso residenziale in dieci Comuni insistenti su zone a rischio sismico, con soluzioni innovative che assicurino in modo esemplare la sicurezza degli edifici e l'adeguamento in termini di efficientamento energetico;

VISTO l'art. 41 comma 3 lettera c) del DL 24 aprile 2017, n. 50 che, al fine di incentivare piani sperimentali per la difesa sismica degli edifici pubblici, provvede al finanziamento di dieci cantieri pilota per un importo fino a 25 milioni di euro per l'anno 2017 affidando al Dipartimento Casa Italia le relative attività;

CONSIDERATO che, nel **Rapporto sulla promozione della sicurezza dai rischi naturali del patrimonio abitativo**, tra i dieci Comuni interessati dal Piano Cantieri è individuato il Comune di Sora (FR) che, all'interno di un complesso piano di riqualificazione di un'area del proprio territorio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 13.11.2017 ha previsto la costruzione di una scuola innovativa e l'adeguamento di un preesistente fabbricato pubblico ad uso abitativo.

CONSIDERATO che, sulla base di tale pianificazione di riqualificazione urbana, il Sen. Arch. Renzo Piano ha offerto la propria disponibilità ad offrire la progettazione della Nuova Scuola Modello nonché la possibilità di intervenire sul fabbricato pubblico ad uso abitativo del quale è prevista la conservazione ed integrazione funzionale nel nuovo progetto.

VISTO il Protocollo d'Intesa del 25 gennaio 2018 che impegna il MIUR ed il Dipartimento CASA ITALIA che impegna le parti a realizzare nel Comune di Sora un intervento di messa in sicurezza di un edificio esistente e la realizzazione di un edificio scolastico sulla base del detto progetto del Sen. Arch. Renzo Piano ed in particolare l'art. 2 che impegna le parti a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di giungere alla realizzazione dell'intervento;

VISTA la nota del Comune di Sora del 26 settembre 2018 con la quale il Comune, allo scopo di permettere le attività di progettazione dell'intervento, ha rappresentato la necessità di acquisire le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

preliminari indagini tecniche nonché l'indisponibilità di risorse nel bilancio comunale da dedicare a tal fine, ed ha pertanto richiesto al Dipartimento di farsi carico dei relativi oneri, a valere sulle risorse stanziare per la realizzazione dei cantieri;

VISTA la successiva nota del Comune di Sora del 3 ottobre 2018 con la quale il Comune ha trasmesso degli elaborati integrativi ed in parte sostitutivi e nella quale il Comune ha precisato che le aree destinate a parco, indicate come Lotto C, allo stato non risultano nella disponibilità dell'ente e pertanto al momento non vi è possibilità di procedere alle necessarie attività tecniche di indagine;

VISTA la nota del Dipartimento del 15 ottobre 2018 prot. n. 512. con la quale il Dipartimento allo scopo di permettere l'avvio delle attività di progettazione ha assicurato la propria disponibilità a far eseguire le necessarie attività tecniche preliminari richieste dal Comune di Sora precisando che è intenzione del Dipartimento procedere ad un affidamento tramite MEPA per la parte di Indagini geognostiche ed Ambientali ed all'affidamento diretto ad un tecnico individuato dal Comune per le prestazioni professionali necessarie alla stesura delle necessarie relazioni tecniche.

VISTA la documentazione inviata con note del 03.10.2018, 18.10.2018, 31.10.2018, con le quali il comune, sulla base delle indicazioni dello studio Milan referente del gruppo G124 coordinato da Renzo Piano, ha definito le specifiche tecniche, la quantificazione degli importi e la suddivisione degli affidamenti relativi alle indagini geognostiche e ambientali, alle indagini tecniche preliminari sull'edificio residenziale nonché all'affidamento delle prestazioni professionali relative alle stesure delle relazioni tecniche;

VISTA, in particolare, gli importi base indicati nelle note richiamate di: € 37.940,45 oltre IVA per le indagini geognostiche e ambientali; € 16.246,63 oltre IVA per le indagini tecniche preliminari sull'edificio residenziale nonché l'importo; € 38.036,42 oltre Cassa prof. e IVA relativo alla prestazione professionale relativa alla stesura delle relazioni tecniche propedeutiche alla progettazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2018, recante l'approvazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2019;

CONSIDERATO che per competenza le suddette spese trovano copertura finanziaria sul capitolo possono essere poste a carico del capitolo di bilancio n. 914 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il provvedimento 18 luglio 2018, con cui il Cons. Roberto Chieppa, Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha conferito al Capo Dipartimento di Casa Italia, Cons. Roberto Giovanni Marino, delega generale per tutte le attività gestionali di competenza del Dipartimento, salvo deroga espressa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010 e successive modificazioni recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, in particolare l'art. 41, da cui risulta che "rientrano nelle attribuzioni dei titolari dei competenti centri di responsabilità, la deliberazione di addvenire al contratto, la scelta della forma di contrattazione, la determinazione delle clausole del contratto e la nomina del responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241" e del Codice degli appalti;

VISTO che le caratteristiche standard degli affidamenti relativi alle indagini geotecniche ed ambientali non consentono il ricorso all'aggiudicazione attraverso offerta più vantaggiosa e, pertanto, si può procedere con aggiudicazione attraverso il criterio del prezzo più basso;

VISTO il combinato disposto dell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 41, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO di procedere, relativamente agli affidamenti delle indagini geognostiche ed Ambientali ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del richiamato decreto legislativo n. 50 del 2016,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

attraverso il ricorso al Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 196, mediante la procedura di RDO con invito rivolto a tre operatori economici;

VISTA la determinazione a contrarre del Capo del Dipartimento Casa Italia del 12 novembre 2018 con la quale sono state avviate le procedure di affidamento sopra elencate con indicazione delle modalità di espletamento delle procedure stesse e nomina del RUP dei procedimenti nella persona del Cons. Giovanni Vetritto, Direttore Generale dell'Ufficio per il Coordinamento delle Amministrazioni e la Gestione dei Progetti;

VISTI gli atti della procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento di Indagini Geognostiche ed ambientali preliminari all'adeguamento antisismico di un edificio residenziale ed alla realizzazione di un edificio scolastico (Nuova Scuola Modello di SORA -FR) attraverso RDO sul Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni tramite ribasso a corpo sull'importo complessivo stimato ai sensi del dell'articolo 95, comma 4, CIG 7684357400, di cui al comma 1 dell'art. 1 della determinazione a contrarre del Capo del Dipartimento Casa Italia del 12 novembre 2018;

VISTA in particolare, l'unica offerta avanzata dalla Gotek s.r.l., con sede legale in via Costa del Forno - Piglio (FR) codice fiscale e partita IVA 02852030606, pari a 26.782,00 euro oltre oneri di legge, equivalente ad un ribasso del 27,30%, a cui vanno aggiunti gli oneri di sicurezza, ritenuta congrua dalla amministrazione committente;

VISTA la verifica del possesso dei requisiti così come della società e del suo amministratore unico Gabrieli Anna Maria;

VISTO il contratto generato dal sistema MEPA, stipulato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia e la società Geotek S.r.l. con oggetto “incarico professionale dei servizi di geologia geotecnica e modellazione sismica relativo all'intervento di Riqualificazione Urbana dell'ex



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

Mattatoio che si compone dei seguenti lotti funzionali”, comprensivo degli allegati così come prodotti dall’arch. Milan delegato del gruppo G-124 coordinato da sen. Renzo Piano;

per tutto quanto previsto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DECRETA

1. di approvare il contratto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia e la Geotek S.r.l., con sede legale in via Costa del Forno - Piglio (FR) codice fiscale e partita IVA 02852030606, relativo all’affidamento delle “Indagini Geognostiche ed ambientali preliminari all’adeguamento antisismico di un edificio residenziale ed alla realizzazione di un edificio scolastico (Nuova Scuola Modello di SORA –FR)” **CIG 7684357400** per l’importo complessivo di € 34.022,21 (trentaquattromilaeventidue/21) di cui € 26.782,00 (ventiseimilasettecentoottantadue/00), € 1105,06 (millecentocinque/06) per oneri di sicurezza, ed € 6.135,15 (seimilacentotrentacinque/15) a titolo di IVA;
2. di assumere l’impegno di spesa in favore di Geotek s.r.l., con sede legale in via Costa del Forno - Piglio (FR) codice fiscale e partita IVA 02852030606, per l’importo complessivo di € € 34.022,21 (trentaquattromilaeventidue/21) di cui € 26.782,00 (ventiseimilasettecentoottantadue/00), € 1105,06 (millecentocinque/06) per oneri di sicurezza, ed € 6.135,15 (seimilacentotrentacinque/15) a titolo di IVA;
3. che la spesa di cui al punto 2 è imputata al capitolo 914, iscritto nel C.D.R. 1 - Segretariato generale, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’esercizio finanziario 2019.

Il presente provvedimento è trasmesso agli organi controllo competenti per i successivi adempimenti.

Roma, li 2 aprile 2019

IL CAPO DIPARTIMENTO
(cons. Roberto Giovanni Marino)